

## **VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 29 SETTEMBRE 2004**

Presso la sede del Consorzio in Villa Burba a Rho si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presenti: Maurizio Lozza Presidente, Alessandro Provini Vice-presidente, Olinto Bega Consigliere, Ester Lanfranchi Consigliere, Gianfranco Picerno Consigliere, Ettore Cibelli Consigliere, Anna Maria Bergomi Consigliere.

Il sig. Lozza, presidente, constatato che i consiglieri presenti raggiungono il numero legale, nomina segretario della seduta il sig. Gianni Stefanini e dichiara la riunione validamente costituita.

### **O.D.G.**

1. Proseguimento discussione sul bilancio;
2. Visione e preparazione documenti da sottoporre all'Assemblea;
3. Progetto Comune di Bollate;

Lozza sottopone il verbale dell'incontro precedente ai Consiglieri i quali ne danno approvazione dopo opportuna lettura.

### **1. Proseguimento discussione sul bilancio;**

Stefanini premette che, l'adeguamento del report prodotto con il nuovo sistema di gestione contabile alle esigenze emerse durante l'ultima riunione richiede più tempo del previsto a causa della necessità di ottenere dalla softwarehouse fornitrice alcune personalizzazioni.

Nel frattempo sono stati fatti degli ulteriori controlli sulle cifre che daranno così dati più precisi.

Fortunata Loviso passa ad illustrare ogni singola voce soffermandosi ad analizzarne alcune più nel dettaglio.

L'acquisto libri ha raggiunto un livello piuttosto considerevole passando da 250.000 a 500.000 viene quindi evidenziato a parte essendo, fra l'altro, una voce che rappresenta una partita di giro che ha quindi nelle entrate una voce attiva di pari importo. Ciò che non rimane invariato è l'impegno finanziario a causa della diversa valuta fra entrata ed uscita e l'utilizzo di risorse professionali del Consorzio sia per quanto riguarda la gestione dell'acquisto sia per quanto riguarda la gestione amministrativa.

I consiglieri ribadiscono la necessità di sensibilizzare l'Assemblea su questo problema che si rileva ancora, anche se in misura minore rispetto agli anni precedenti, anche per quanto riguarda le quote.

L'unica spesa delegata che, rispetto al previsto presenta un leggero incremento è quello relativo alla logistica ed è motivata da un incremento quasi esponenziale del servizio sia in termini di passaggi per Biblioteca che di quantità di libri scambiati.

Alcune osservazioni formali:

Il settore Marketing dovrà essere indicato come Servizio Statistico.

La colonna "Rivisto" dovrà mostrare la dicitura "proiezione a fine anno".

Le osservazioni fatte sulle spese generali si possono sintetizzare come segue :

L'ammontare delle spese per la gestione contabile comprendeva inizialmente solo il costo del Commercialista e non quello relativo alle consulenze per il nuovo software. I presupposti erano quelli di poter operare delle economie nella rivalutazione del contratto con il Commercialista stesso. Avendo però fatto la scelta di gestire per questo anno i due sistemi in parallelo, questo non è stato possibile.

Esiste un costo di assicurazione che sta ad indicare quanto speso per un'assicurazione Kasco per i dipendenti non prevista ma oggetto di accordo sindacale, nonché un'assicurazione per la responsabilità Civile del Consorzio resasi necessaria a seguito della partecipazione del Consorzio ad una gara.

I consiglieri con l'occasione sollecitano l'accensione di un'assicurazione anche per il CDA. L'offerta della compagnia assicurativa c'è ma è poco chiaro quale sia il reale rischio. Si decide di inviare un revisore che possa dare delucidazioni in proposito.

I consiglieri chiedono informazioni in merito alla spesa per i cellulari aziendali. Stefanini spiega che esiste un controllo sulla spesa per parametri e a campione. Inoltre esiste un sistema di identificazione delle spese personali che però è gestito in partenza e lasciato al senso di responsabilità dei dipendenti.

Riassumendo le osservazioni fatte si possono sintetizzare le seguenti considerazioni:

Le spese relative alle attività delegate risultano sempre molto più consistenti rispetto alle entrate.

Il Consorzio è comunque riuscito ad apportare un piccolo risparmio nelle attività delegate.

La necessità di migliorare sempre di più il servizio ha portato ad una scelta obbligata: quella di ampliarlo. Ciò ha prodotto un aggravio di costi. Tale maggiore spesa non è certo proporzionale poiché la quantità

garantisce l'opportunità di ottimizzazione ma resta comunque sufficientemente consistente da richiedere un adeguamento di entrata.

La manovra di acquisto libri in comodato d'uso gratuito è stata perfezionata solo per un terzo e, sebbene una parte delle mancate entrate sono state coperte dalla integrazione delle quote, ciò non è stato sufficiente a garantire l'equilibrio previsto fra costi e ricavi.

Risulta sempre più evidente che la soluzione è da ricercarsi nel consolidamento dell'integrazione delle quote insieme all'espansione delle attività di sviluppo economico imprenditoriali.

I Consiglieri chiedono chiarimenti in merito alla voce solleciti che emerge all'interno delle attività economico imprenditoriali. Stefanini spiega la situazione: le Biblioteche hanno posizioni diverse in merito alla gestione dei solleciti. Alcune chiedono che se ne occupi il Consorzio, altre chiedono di poter visionare i solleciti prima di provvedere all'invio. Questo non consente la gestione centralizzata più volte suggerita in Commissione Tecnica. Collateralmente esiste la questione relativa all'addebito all'utente del costo. E' all'esame l'ipotesi che ci si organizzi come con le Webby. In questo modo le Biblioteche non maneggerebbero denaro.

I Consiglieri chiedono chiarimenti sulla voce Webby. Si decide di indicarle in Bilancio con la voce "Gestione Internet" per maggiore chiarezza.

Lozza illustra i dettagli sull'incontro con la Provincia confermando di aver avuto dalla Presidenza rassicurazioni di massima circa la possibilità di ottenere un finanziamento straordinario che sani la situazione del 2003. L'incontro con la presidenza ha, comunque, confermato la necessità di arrivare al più presto ad un incontro con l'Assessore Benelli, cosa che è stata prontamente richiesta.

## **2. Visione e preparazione documenti da sottoporre all'Assemblea**

Lozza conferma l'intenzione di indire una riunione assembleare entro i primi di Novembre. Tale necessità nasce da una sollecitazione dell'Assemblea stessa che chiedeva di poter avere per quella data un resoconto sull'andamento dell'esercizio in considerazione del fatto che bisognerà capire se l'integrazione quote e la manovra di comodato siano state sufficienti a sanare la sofferenza e se e quali interventi dovessero essere necessari per il futuro.

I Consiglieri discutono a lungo sulla necessità di sottoporre una proposta di Bilancio 2005. Si decide di proporre comunque una ipotesi anche allo scopo di sottoporre alla valutazione dell'Assemblea anche i nuovi contributi. Questo per ottenere al più presto l'approvazione.

Stefanini ricorda che sarà necessario proporre l'adozione di un Regolamento sulla Sicurezza che dovrà essere deliberato.

Lanfranchi interviene sollecitando i Consiglieri e il Presidente a riflettere sul significato prettamente politico di una proposta di Bilancio. In buona sostanza sostiene che i Sindaci potrebbero chiedersi qual è la linea politica che porta avanti questo CDA nella richiesta di aumento delle quote. Qual è quindi la proposta politica che si vuole fare all'Assemblea nella richiesta di questo aumento. Partendo dal presupposto di non mettere in discussione i servizi che già abbiamo, Bisogna chiedersi se il CDA vuole sostenere nei confronti dei Sindaci il potenziamento delle attività economico imprenditoriali a favore delle Biblioteche oppure l'esternalizzazione di alcuni servizi comunali. Sostiene inoltre che un rimaneggiamento del Bilancio 2004 allo scopo di produrre il 2005 non è sufficiente a dare una concreta evoluzione al Consorzio.

Propone agli altri componenti di arrivare all'Assemblea con proposte innovative e con una linea ben precisa che denoti una tendenza strategica chiara.

Lozza in risposta richiama l'attenzione sul fatto che la richiesta di adeguamento quote è anche giustificato dall'incremento del servizio Consortile ampiamente documentabile. Lanfranchi, concordando, ribadisce la necessità di porsi una visione di più lungo respiro.

Picerno conferma di aver ben presente questa problematica ma chiarisce che in quest'anno si è fatta la scelta di concentrarsi sul buco di Bilancio e non sulle strategie future. Propone di dedicare sedute specifiche sul problema di avere una linea strategica precisa.

Bergomi crede invece che l'occasione della discussione di Bilancio possa essere l'opportunità giusta. Ritiene comunque di aver assistito nei 3 anni di mandato comunque ad una evoluzione del Consorzio.

Lozza propone di presentare due progetti forti in Assemblea: gli Archivi e la Pubblicità. Lanfranchi preferirebbe che queste proposte vengano fatte in occasione di incontri personalizzati fuori Assemblea.

Provini insiste sulla particolare sensibilità che gli Amministratori hanno sulle eventuali maggiori spese.

Picerno richiama comunque a riflettere sul fatto che partendo da una perdita nel 2003 di circa 150.000 si è riusciti ad arrivare ad un preconsuntivo che mostra una perdita di soli 20.000 Euro circa.

Lozza aggiunge che i Sindaci non possono considerare il Consorzio al di fuori da questo periodo di congiuntura e non ammettere che gli sforzi fatti hanno comunque contenuto la perdita. D'altra parte le proposte fatte avrebbero consentito ai Consorziati di operare dei risparmi ed al Consorzio di colmare la perdita. Raramente queste proposte sono state prese in considerazione quasi che il Consorzio non appartenesse ai consorziati.

Si decide comunque di fissare l'assemblea per il 4 Novembre.

Lozza propone di evidenziare nella convocazione la necessità che partecipi un delegato del sindaco che sia un politico e non un funzionario come è accaduto, in alcuni casi, negli ultimi incontri.

Dopo di che la seduta è stata aggiornata al 13 ottobre 2004.

IL PRESIDENTE  
Maurizio Lozza

IL DIRETTORE  
Gianni Stefanini